

Regolamento e piano degli studi del corso di laurea magistrale in Gestione di impresa e consulenza LM-77 Valido per gli immatricolati nell'anno 2016-2017

Indice

- [Come usare questo documento](#)
- Piano degli studi
 - [I anno](#) e [II anno](#) percorso in Management and sustainability
 - [I anno](#) comune ai percorsi in Professione e consulenza e Management e sostenibilità
 - [II anno](#) percorso in Professione e consulenza
 - [II anno](#) percorso in Management e sostenibilità
- [Regolamento didattico](#)
- [Risultati di apprendimento attesi \(descrittori di Dublino\)](#)
- [Link e altre informazioni utili](#)

Come usare questo documento

In queste pagine troverai alcune informazioni fondamentali per organizzare il tuo percorso di studi alla Lumsa:

- il [Piano di studi](#) contiene le tabelle con i crediti e i settori degli insegnamenti e delle attività necessarie al conseguimento della laurea
- il [Regolamento didattico](#) specifica gli obiettivi, l'organizzazione, il funzionamento e le attività del tuo corso di laurea
- i [“descrittori di Dublino”](#) ti aiutano a comprendere quali capacità dovrai avere alla fine del tuo corso di studi
- alcuni [link utili](#) con contatti e ulteriori informazioni.

In questa breve introduzione troverai alcune spiegazioni utili a compilare il tuo piano di studi.

Cosa sono i settori scientifico-disciplinari (SSD)?

I settori scientifico-disciplinari (SSD) sono raggruppamenti di discipline affini nei contenuti scientifici e didattici.

Sono stabiliti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Ogni insegnamento appartiene a uno specifico settore scientifico-disciplinare.

L'insieme dei settori scientifico-disciplinari che condividono gli stessi obiettivi culturali e professionali viene chiamato ambito disciplinare.

I settori scientifico-disciplinari sono individuati da un codice di identificazione e costituiscono un importante riferimento per lo studente nell'organizzazione del piano di studi.

Cosa sono i crediti formativi universitari (CFU)?

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura impiegata per quantificare il lavoro di apprendimento di uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del corso di studio.

La misura del lavoro viene effettuata tenendo in considerazione sia le ore impiegate nelle attività didattiche in aula sia le ore di studio individuale richieste per acquisire le conoscenze e le abilità previste dagli ordinamenti didattici.

Ad 1 CFU corrispondono 25 ore di lavoro.

Gli studenti che superano un determinato esame acquisiscono tutti lo stesso numero di crediti (sono i crediti attribuiti all'esame), ma, ovviamente, possono non conseguire lo stesso voto; questo perché i crediti esprimono la quantità di lavoro stimata, mentre i voti esprimono la quantità e la qualità reale dell'apprendimento.

I crediti formativi universitari sono stati introdotti con la riforma universitaria (DM 509/99) e possono essere acquisiti non solo sostenendo gli esami, ma anche tramite stage, tirocini o altro.

Cos'è una coorte?

La coorte è il gruppo degli studenti che si sono iscritti in un determinato anno al primo anno di un corso di laurea. Per esempio, tutti gli studenti che si sono iscritti al primo anno di un corso di laurea triennale o magistrale nell'a.a. 2016-2017 fanno parte della coorte 2016. A questa coorte apparterranno anche gli studenti che provengono da altri corsi di laurea e che vengono iscritti nel 2016-2017 al primo anno del loro nuovo corso di laurea o gli studenti ripetenti.

Se hai dubbi sulla tua coorte di appartenenza, chiedi informazioni alla Segreteria studenti.

Cos'è il piano di studi?

Il piano di studi è un documento nel quale lo studente riporta gli insegnamenti che dovrà seguire e sostenere nel corso dell'anno accademico ai fini del conseguimento della laurea.

Come devo procedere per compilare il mio piano di studi?

Lo studente compila il piano di studi online (entrando nella propria area riservata del portale [Mi@Lumsa](#)).

Nel piano di studi, lo studente deve indicare per ciascun anno di corso gli insegnamenti e le attività formative che dovrà seguire e sostenere per acquisire i crediti necessari a conseguire la laurea (180 CFU totali per i [corsi triennali](#), 120 CFU totali per i [corsi biennali](#) di laurea magistrale/specialistica, mentre per i corsi di laurea magistrale a [ciclo unico](#) è necessario verificare i regolamenti del singolo corso).

Gli insegnamenti e le attività formative previste nei corsi di laurea sono suddivisi per tipologia:

A: attività di base

B: attività caratterizzanti il corso di laurea

C: attività affini e integrative di quelle di base e caratterizzanti

D: attività a scelta autonoma dello studente

E: attività riservate alla prova finale e alla conoscenza di una seconda lingua europea

F: ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, informatiche, professionalizzanti ecc.).

Nel predisporre il piano di studi, lo studente dovrà attenersi al regolamento didattico del proprio corso di laurea (vedi sotto) e dovrà acquisire, alla fine del corso di laurea, tutti i crediti previsti per ogni tipologia di attività formativa nei diversi settori scientifico-disciplinari (SSD).

Posso modificare il piano di studi?

Lo studente può modificare il proprio piano di studi nel rispetto dei vincoli previsti dai regolamenti e dagli ordinamenti didattici dalla sua classe di laurea.

Il piano di studi può essere modificato solo in alcuni periodi, che vengono stabiliti ogni anno e sono indicati nel calendario accademico. Lo studente modifica il piano di studi online sul sito accedendo all'area riservata del portale [Mi@Lumsa](#).

Lo studente che dovesse avere la necessità di modificare il piano di studi al di fuori dei tempi stabiliti può, in via eccezionale, presentare alla Segreteria studenti una domanda di modifica redatta su carta semplice.

La domanda verrà esaminata dal Presidente del corso di laurea e, in caso di approvazione, la modifica sarà deliberata dalla Giunta di Dipartimento.

Sarà cura della Segreteria studenti riportare in carriera la modifica approvata.

Una volta presentata la modifica al piano di studi, questa non potrà essere revocata o modificata ancora nell'anno in corso.

Piano degli studi – Immatricolati nell'a.a. 2016-2017 (Coorte 2016)

Anno Accademico 2016-2017					
I anno Percorso Management and sustainability					
TAF	Ambito disciplinare	SSD	Attività formative	CFU	Ore
B	statistico-matematico	SECS-S/03	Analysing economic data	9	60
C	attività formative affini o integrative	L-LIN/12	Business English	6	40
B	aziendale	SECS-P/07	Corporate governance	9	60
B	economico	SECS-P/01	European values in the global economy	9	60
B	giuridico	IUS/05	Jean Monnet Module on European approach to better regulation	6	40
B	aziendale	SECS-P/07	Managerial accounting	9	60
F	tirocini formativi e di orientamento	NN	Moral theology	3	40
B	economico	SECS-P/01	The Governance of the European Union	6	40
Totale CFU per il primo anno di corso				57	

Anno Accademico 2017-2018					
II anno Percorso Management and sustainability					
TAF	Ambito disciplinare	SSD	Attività formative	CFU	Ore
B	aziendale	SECS-P/07	Corporate social responsibility	9	60
C	attività formative affini o integrative	AGR/01	Environmental and social sustainability	9	60
B	aziendale	SECS-P/08	Social entrepreneurship	9	60
B	aziendale	SECS-P/11	Sustainable investment banking	9	60
F	tirocini formativi e di orientamento	NN	Theology in specific terms	3	40
S	stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	NN	Internship	3	
D	a scelta dello studente		Optional course	9	60
E	per la prova finale	NN	Thesis	12	
Totale CFU per il secondo anno di corso				63	

PROPEDEUTICITÀ: *Managerial accounting è propedeutico a Corporate social responsibility*

Anno Accademico 2016-2017					
I anno comune ai percorsi in: Professione e consulenza Management e sostenibilità					
TAF	Ambito disciplinare	SSD	Attività formative	CFU	Ore
C	attività formative affini o integrative	L-LIN/12	Business English	6	40
B	giuridico	IUS/04	Diritto dell'impresa <i>o in alternativa</i>	6	40
		IUS/05	Jean Monnet Module on European approach to better regulation		
B	economico	SECS-P/01	European values in the global economy	9	60
B	aziendale	SECS-P/09	Finanza aziendale (corso avanzato) <i>o in alternativa</i>	9	60
		SECS-P/07	Corporate governance		
B	aziendale	SECS-P/07	Managerial accounting	9	60
B	statistico-matematico	SECS-S/06	Metodi quantitativi per le decisioni aziendali <i>o in alternativa</i>	9	60
		SECS-S/03	Analysing economic data		
F	tirocini formativi e di orientamento	NN	Teologia morale <i>o in alternativa</i> Moral theology	3	40
B	economico	SECS-P/01	The Governance of the European Union	6	40
Totale CFU per il primo anno di corso				57	

PROPEDEUTICITÀ: non sono previste propedeuticità tra le attività formative del primo anno di corso

Anno Accademico 2017-2018					
Il anno percorso Professione e consulenza					
TAF	Ambito disciplinare	SSD	Attività formative	CFU	Ore
C	attività formative affini o integrative	IUS/15	Diritto fallimentare	9	60
B	giuridico	IUS/12	Diritto tributario (corso progredito)	6	40
B	aziendale	SECS-P/07	International accounting standard and reporting	9	60
F	tirocini formativi e di orientamento	NN	Teologia tematiche specifiche	3	40
S	stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	NN	Tirocinio professionale	6	
B	aziendale	SECS-P/07	Valutazione d'azienda e gestione delle crisi	9	60
D	a scelta dello studente		Attività formative a scelta dello studente	9	60
E	per la prova finale	NN	Tesi di laurea	12	
Totale CFU per il secondo anno di corso				63	

PROPEDEUTICITÀ:

Diritto dell'impresa è propedeutico a Diritto fallimentare

Managerial accounting è propedeutico a Valutazione d'azienda e gestione delle crisi

Anno Accademico 2017-2018					
Il anno Management e sostenibilità					
TAF	Ambito disciplinare	SSD	Attività formative	CFU	Ore
B	aziendale	SECS-P/08	Social entrepreneurship	9	60
B	aziendale	SECS-P/07	Sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa <i>o in alternativa</i> Corporate social responsibility	9	60
C	Attività formative affini o integrative	AGR/01	Sostenibilità socio-ambientale <i>o in alternativa</i> Environmental and social sustainability	9	60
B	aziendale	SECS-P/11	Sustainable investment banking	9	60
F	tirocini formativi e di orientamento	NN	Teologia tematiche specifiche <i>o in alternativa</i> Theology in specific terms	3	40
S	stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	NN	Internship	3	
D	a scelta dello studente		Attività formative a scelta dello studente Optional course	9	60
E	per la prova finale	NN	Tesi di laurea Thesis	12	
Totale CFU per il secondo anno di corso				63	

PROPEDEUTICITÀ: Managerial accounting è propedeutico a Sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa

Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale in Gestione di impresa e consulenza LM-77

Art. 1 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Gestione di impresa e consulenza (di seguito Corso di laurea) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, oppure di un diploma universitario, attivati presso un Ateneo italiano, o di un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come idoneo.
2. L'accesso al Corso di laurea è subordinato al possesso dei requisiti curriculari, di cui all'art. 2, e di un'adeguata preparazione personale dello studente, come specificato dall'art. 3.

Art. 2 - Requisiti curriculari

1. Le conoscenze necessarie per l'accesso al Corso di laurea si conseguono di norma attraverso una delle seguenti lauree di primo livello:
 - classe di laurea L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) – Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
 - classe di laurea L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99) – Scienze economiche;
 - vecchi corsi di laurea quadriennale delle Facoltà di Economia.
2. I candidati in possesso di laurea in una classe diversa dalle precedenti devono avere acquisito complessivamente un minimo di sessanta CFU, di cui almeno ventisette nell'ambito disciplinare di seguito denominato "aziendale", almeno dodici nell'ambito disciplinare "economico", almeno nove nell'ambito disciplinare "giuridico" e almeno dodici nell'ambito disciplinare "statistico-matematico".
3. Tali ambiti disciplinari sono articolati come segue:

Ambito disciplinare ex DM 270/04	Settori scientifico disciplinare (SSD)
Aziendale min. 27 CFU	AGR/01 (economia ed estimo rurale) ING-IND/35 (ingegneria economico-gestionale) SECS-P/07 (economia aziendale) SECS-P/08 (economia e gestione delle imprese) SECS-P/09 (finanza aziendale) SECS-P/10 (organizzazione aziendale) SECS-P/11 (economia degli intermediari finanziari) SECS-P/13 (scienze merceologiche)
Economico min. 12 CFU	SECS-P/01 (economia politica) SECS-P/02 (politica economica) SECS-P/03 (scienza delle finanze) SECS-P/04 (storia del pensiero economico) SECS-P/05 (econometria) SECS-P/06 (economia applicata) SECS-P/12 (storia economica)
Giuridico min. 9 CFU	IUS/01 (diritto privato) IUS/04 (diritto commerciale) IUS/05 (diritto dell'economia) IUS/07 (diritto del lavoro) IUS/09 (istituzioni di diritto pubblico)

	IUS/12 (diritto tributario)
Statistico-matematico min. 12 CFU	MAT/03 (geometria) MAT/05 (analisi matematica) MAT/06 (probabilità e statistica matematica) MAT/09 (ricerca operativa) SECS-S/01 (statistica) SECS-S/02 (statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica) SECS-S/03 (statistica economica) SECS-S/05 (statistica sociale) SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie)

4. È necessaria, inoltre, la conoscenza della lingua inglese (livello B1+ Common European Framework e similari, come, ad esempio IELTS minimo 5.0, TOEFL IBT minimo 45).

5. Per i candidati che scelgono il percorso internazionale, impartito completamente in lingua inglese, è richiesta la conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 (CEF) o similari, certificata attraverso l'International English Language Testing System (IELTS) – punteggio minimo 6.0, First Certificate (FCE) - University of Cambridge ESOL Exam - livello A or B, Test of English as a Foreign Language (TOEFL): IBT (Internet Based Test) punteggio minimo 65.

6. In assenza di certificazione la conoscenza della lingua viene verificata attraverso apposito test dal quale deve emergere un livello di conoscenza rispettivamente B1+ o B2 in base al percorso scelto.

Art. 3 – Preparazione personale

1. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale al Corso di laurea è attuata su base curriculare, eventualmente integrata da una prova d'ingresso e/o colloquio con apposita commissione. Tale verifica è tesa a mettere lo studente nelle condizioni migliori per lo svolgimento del Corso di studio ed agevolare il conseguimento del titolo nei tempi previsti.

2. Se dalla verifica risulta una preparazione non adeguata in uno o più degli argomenti di Contabilità, bilancio e budgeting, di Economia politica e di Metodi quantitativi di base, gli studenti sono tenuti a recuperare lo svantaggio seguendo appositi pre-corsi registrati e forniti on-line.

Art. 4 – Frequenza

1. La frequenza è parte integrante dei crediti riservati ad ogni insegnamento. Pertanto, ai fini dell'attribuzione dei crediti, la frequenza non può essere inferiore ai due terzi della sua durata.

2. Gli studenti che non raggiungono la frequenza necessaria, al fine di conseguire l'intero ammontare di crediti, devono integrare la preparazione con uno studio supplementare stabilito dal docente responsabile dell'insegnamento in questione.

Art. 5 – Propedeuticità

1. Le propedeuticità indicano la successione logico-temporale nella preparazione degli esami e sono imposte per ragioni che riguardano l'efficacia del processo formativo. Esse sono vincolanti in modo da garantire che l'acquisizione delle conoscenze di livello avanzato sia supportata da adeguate conoscenze di base.

2. Si consiglia, anche per gli insegnamenti per i quali non sono previste propedeuticità, di sostenere gli esami rispettando la sequenza della didattica definita nel Piano di studi, sia in termini di anno di corso, che di semestre.

Art. 6 - Prove di verifica delle attività formative

1. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi, oppure con un giudizio di idoneità.
2. L'esame può consistere in una prova scritta e/o orale, eventualmente preceduta da prove intermedie. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito determina l'ammissione all'orale.

Art. 7 - Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri Corsi di studio

1. I crediti formativi universitari acquisiti in altri Corsi di laurea, purché non necessari all'ammissione al Corso di laurea in oggetto, possono essere riconosciuti su istanza dell'interessato.
2. Nella valutazione si tiene conto della coerenza dell'insegnamento di cui si richiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi del Corso di laurea.

Art. 8 - Modalità di assegnazione e di svolgimento della tesi di laurea

1. La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad una Commissione, di un elaborato scritto (tesi di laurea) su un argomento attinente ad una disciplina rientrante nel piano di studio del candidato, preparato sotto la guida di un relatore e valutata anche da un correlatore.
2. Nella tesi lo studente deve mostrare la capacità di utilizzare effettivamente le competenze acquisite, nonché il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali relativi alla capacità di comunicazione, auto-apprendimento e autonomia di giudizio. Gli studenti possono scegliere se redigere la tesi in italiano o in inglese.
3. Per le modalità di assegnazione, svolgimento e discussione della tesi di laurea si rinvia al Regolamento "Esame di laurea dei corsi di laurea magistrale" del Dipartimento di Scienze economiche, politiche e delle lingue moderne

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scieclinpol_tesi

e all'art. 24 del Regolamento didattico di Ateneo

http://www.lumsa.it/sites/default/files/ateneo/regolamento_didattico_parte_generale.pdf

Art. 9 - Tipologia delle forme didattiche adottate

1. Le forme didattiche adottate sono lezioni frontali, esercitazioni, laboratori (anche con l'ausilio di tecnologie e supporti informatici), stage e/o tirocini, con il particolare obiettivo di sviluppare le capacità di *problem solving* e di comunicazione, nonché di stimolare l'attitudine al lavoro di gruppo.
2. Pur nelle diverse forme elencate al comma 1, la didattica è volta a fornire una preparazione tale da consentire un inserimento diretto nel mondo del lavoro, oppure la prosecuzione del percorso formativo post laurea, ad esempio attraverso dottorati di ricerca e master di secondo livello.

Art. 10 – Stage e tirocini

1. Durante il secondo anno del Corso di laurea magistrale deve essere effettuato uno stage presso imprese, enti pubblici o privati, oppure un tirocinio presso ordini professionali.

2. Lo studente chiede l'attivazione di uno stage o tirocinio presentando richiesta all'Ufficio Stage e tirocini, attraverso la compilazione di apposita modulistica (http://www.lumsa.it/ateneo_uffici_stage).
3. L'attività svolta nell'ambito dello stage o tirocinio deve essere coerente con il progetto formativo del Corso di laurea e il tirocinante deve fare costante riferimento sia ad un docente/tutor interno al Corso di laurea, che ad un tutor della struttura di riferimento.
4. Nell'ambito del percorso "Professione e consulenza", il tirocinio ha un valore corrispondente a sei crediti formativi e una durata pari almeno a 290 ore. Nell'ambito del percorso "Management e sostenibilità", il tirocinio ha un valore corrispondente a 3 crediti formativi e una durata pari almeno a 150 ore.
5. Il candidato che intenda beneficiare della Convenzione con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma, purché soddisfi i requisiti *curriculari* ovvero: 24 crediti formativi nel settore SECS-P/07 e almeno 15 crediti formativi complessivi in uno o più dei settori SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, come riportato nell'art. 1 della convenzione, deve seguire la procedura pubblicata nella pagina web del Corso di laurea al seguente link: http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scieclinpol_magistrali_lm77_tirocinio.
6. Al termine dello stage o tirocinio, lo studente deve presentare un questionario di valutazione (http://www.lumsa.it/ateneo_uffici_stage_tirocini_modulistica) ed un rapporto sull'attività svolta al docente/tutor interno al Corso di laurea, che lo trasmette al Consiglio del Corso di studio per l'approvazione. Un questionario di valutazione deve inoltre essere compilato dalla struttura ospitante e trasmesso al Consiglio del Corso di studio (http://www.lumsa.it/ateneo_uffici_stage_tirocini_modulistica).

Art. 11 – Durata normale del corso e iscrizione agli anni successivi al primo

1. Il Corso di laurea ha durata biennale e comporta l'acquisizione di 120 CFU.
2. Per il numero di crediti necessari all'iscrizione al secondo anno si rimanda agli avvisi pubblicati dalla Segreteria Studenti, su delibera del Senato Accademico.

Art. 12 - Periodi di studi all'estero

1. La partecipazione ai programmi di mobilità studentesca è favorita ed incentivata dal Corso di laurea magistrale, con la finalità di accentuare il livello di internazionalizzazione del corso e di ampliare la formazione, anche interdisciplinare, del laureato magistrale.
2. Nel rispetto della normativa vigente, la LUMSA aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea: programmi Socrates/Erasmus e altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali. Pertanto, lo studente iscritto al Corso di laurea può sostenere esami universitari anche presso le Università estere consorziate, con il riconoscimento dei relativi CFU.
3. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e del conseguimento dei relativi CFU da parte degli studenti del Corso di laurea è disciplinato dai regolamenti dei programmi di mobilità studentesca e diviene operativo con l'approvazione del Consiglio di corso di laurea.

Art. 13 - Articolazione del percorso formativo

1. Il percorso formativo si articola in un primo anno comune a tutti gli studenti del Corso di laurea, che fornisce una base di conoscenze in tema di economia di sistemi aziendali complessi e di

governance degli stessi, avuto riguardo alla regolamentazione che ne caratterizza il funzionamento e l'operatività sul mercato.

2. Gli insegnamenti del primo anno sono svolti sia in lingua italiana, sia in lingua inglese, con la possibilità di optare per il percorso interamente in lingua inglese. Nel secondo anno gli studenti possono scegliere tra due percorsi ("Professione e consulenza" e "Management e sostenibilità"), uno dei quali può essere svolto in lingua italiana o in lingua inglese ("Management and sustainability").

3. Nella sezione piano di studi sono riportate le attività formative per anno di corso e area di interesse, con i relativi crediti e indicazione dei SSD di riferimento e delle propedeuticità (sezione [Piano degli studi](#)).

Art. 14 - Piani di studio

1. Il piano di studio è l'elenco di tutti gli esami che lo studente deve sostenere per potersi laureare e che va compilato per potersi iscrivere agli appelli d'esame.

2. La compilazione del piano di studio è necessaria per esercitare alcune delle opzioni previste dal piano formativo. Gli studenti possono scegliere tra un percorso erogato esclusivamente in lingua inglese (internazionale) e due percorsi misti (italiano-inglese). In particolare:

- i)* percorso internazionale: nel primo anno e nel secondo anno "Percorso Management and sustainability" vanno opzionati esclusivamente corsi in lingua inglese;
- ii)* percorso misto: il primo anno comune si caratterizza per la presenza di un minimo di quattro insegnamenti in inglese, mentre nel secondo anno del percorso "Professione e consulenza" gli studenti sono tenuti a sostenere un insegnamento in lingua inglese;
- iii)* percorso misto: il primo anno comune si caratterizza per la presenza di un minimo di quattro insegnamenti in inglese, mentre nel secondo anno del percorso "Management e sostenibilità" gli studenti sono tenuti a sostenere un minimo di due insegnamenti in inglese.

3. Lo studente deve, inoltre, specificare gli esami a scelta che intende sostenere indicandoli nel proprio piano di studio *on line* sulla piattaforma [Mi@Lumsa](#). Tale scelta deve essere coerente con il progetto formativo del corso di studio e approvata dal Consiglio del Corso di studio.

4. Le eventuali modifiche del percorso scelto e del piano di studio vanno presentate secondo le modalità ed i tempi stabiliti dall'Ateneo e pubblicizzati in anticipo rispetto alle relative scadenze.

5. La compilazione del piano di studio avviene secondo le modalità pubblicate nella pagina web della Segreteria studenti.

Regolamento approvato in Consiglio di Dipartimento 11 marzo 2016

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale conosce i principi e gli strumenti per il controllo di gestione, la metodologia per valutare le imprese, la gestione finanziaria dell'impresa. Ha le nozioni relative al governo dell'impresa, possiede gli strumenti quantitativi per prendere decisioni in condizioni di incertezza e conosce la normativa rilevante in tema di funzionamento e gestione di impresa. Ha gli strumenti per comprendere il contesto economico in cui operano le imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale è in grado di prestare consulenza nei diversi ambiti aziendali ed effettuare il controllo di gestione. È inoltre in grado di comprendere gli scenari macroeconomici globali; di implementare e verificare la *compliance* alla normativa rilevante; di analizzare dati e informazioni di natura economica ed applicare gli strumenti matematici rilevanti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale ha capacità di giudizio ed è in grado di sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative alle diverse funzioni aziendali, con riferimento alle operazioni ordinarie e straordinarie di funzionamento delle aziende.

L'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale e di discipline quantitative basate su una robusta base metodologica è teso a favorire un atteggiamento costruttivo rispetto ai problemi attraverso l'acquisizione di competenze e di una mentalità di tipo *problem solving*.

Il laureato magistrale sa pertanto scegliere gli approcci e gli strumenti necessari per la gestione ordinaria e straordinaria delle aziende.

Il laureato magistrale deve sviluppare la capacità di raccolta ed interpretazione di dati, nonché di utilizzazione delle fonti informative.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene, oltre che in occasione della preparazione della tesi di laurea, tramite: la valutazione della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula; i risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente; il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio; la valutazione della partecipazione ai laboratori professionali.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale:

- sa esprimersi, in forma scritta e orale, in lingua inglese;
- ha capacità di analisi dei problemi, anche complessi;
- ha capacità relazionali;
- è in grado di esporre in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.
- ha capacità di lavorare in gruppo, gestire lo stress e le situazioni conflittuali.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata in particolare tramite l'attività di tirocinio o la partecipazione ai laboratori professionali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene anche in sede di svolgimento della prova finale.

La lingua inglese è consolidata attraverso la partecipazione alle attività all'uopo previste e la frequenza alle lezioni degli insegnamenti impartiti in lingua inglese.

Il modo attraverso il quale gli studenti acquisiscono la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi è fondamentale assegnato alla didattica attiva, attraverso la quale è dato modo agli studenti, durante il loro percorso formativo, di sperimentare nei fatti quella loro capacità, trattando di una questione e saggiando di fronte ai compagni, la chiarezza dell'analisi e poi discutendo con loro e con il docente, il contenuto delle soluzioni.

Link utili

Sito istituzionale Lumsa

www.lumsa.it/

Portale dei servizi Mi@Lumsa

servizi.lumsa.it

Sito del corso di laurea magistrale in Gestione d'impresa e consulenza

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scieclinpol_magistrali_lm77

Sito del Dipartimento di Scienze economiche, politiche e delle lingue moderne

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scieclinpol

I contatti e gli orari di tutti gli uffici della Lumsa

http://www.lumsa.it/ateneo_uffici

A chi mi rivolgo?

http://www.lumsa.it/entra_orient_itinere_achi